



Newsletter

A G O S T O 2 0 2 2

Indice

Settori

Speciale Ucraina	p.2
Agricoltura, Affari marittimi e Pesca	p.3
Ambiente	p.4
Istruzione, Cultura e Audiovisivo	p.5
Lavoro e Politiche sociali	p.6
Industria, Turismo, Ricerca e Innovazione	p.7
Coesione territoriale, Internazionalizzazione e Cooperazione	p.8
Inclusione attiva, Sanità e Consumatori	p.9
Energia, Servizi digitali e Trasporti	p.10

Regione Marche

PO - Coordinamento e raccordo con gli
uffici istituzionali dell'UE

EUSAIR MACROREGIONE ADRIATICO-IONICA

BANDI E FONDI CONNESSI

Soluzioni intelligenti per l'utilizzo delle tecnologie digitali per piccole e medie imprese, aziende agricole e strutture agricole

Scadenza 06.09.2022

Alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze

Scadenza: 15.09.2022

Comprensione pubblica delle tecnologie dell'idrogeno e delle celle a combustibile

Scadenza: 20.09.2022

Influenza delle culture organizzative e delle interazioni umane nel contesto forense e nel lessico comune

Scadenza: 23.11.2022

PROGRAMMI

IPA II
INTERREG EUROPE

med
Adrlon

Italia-Croazia

MCE/CEF

Piano economico di investimenti nei balcani

EFSI

POR FESR MARCHE

SANITA' POLITICHE SOCIALI

BANDI E FONDI CONNESSI

Rafforzamento della capacità di regolamentazione per supportare la conduzione di studi clinici.

Scadenza: 30.08.2022

Studi clinici pragmatici per ottimizzare i trattamenti per i pazienti con tumori refrattari

Scadenza 07.09.2022

Verso la creazione di un Centro digitale europeo per i malati di cancro.

Scadenza: 07.09.2022

EIT Health Business Plan 2023-2025

Scadenza: 28.09.2022

PROGRAMMI

EU4Health
EaSI
Horizon europe
POR FSE MARCHE

REACT EU

Per iscriversi alla
Newsletter cliccare
QUI.



Newsletter

A G O S T O 2 0 2 2

Speciale Guerra in Ucraina

Il 24 febbraio 2022 è il giorno che segna l'inizio dell'invasione Russa nei confronti dell'Ucraina.

Passati oramai più di 2 mesi dall'inizio delle ostilità tra Russia ed Ucraina, l'Unione Europea, insieme ad altri paesi di tutto il mondo, continuano ad aiutare l'Ucraina.

Nel quadro di questi aiuti, l'Unione Europea ha inoltre istituito un fondo CARE che, attraverso l'allocatione di finanziamenti rimanenti dal precedente periodo di programmazione 2014-2020, sta consentendo alle regioni degli Stati Membri dell'Unione Europea di dare sostegno e di accogliere con rinnovata solidarietà i rifugiati Ucraini.

La Commissione ha erogato la prima tranche del nuovo pacchetto di assistenza macro-finanziaria di 1 miliardo di Euro per l'Ucraina.

Il 1 Agosto 2022 la Commissione europea ha erogato la prima metà (500 milioni di euro) di una nuova operazione di Assistenza Macro-Finanziaria (AMF) da 1 miliardo di euro per l'Ucraina. La seconda tranche (altri 500 milioni di euro) è stata invece erogata il giorno seguente, il 2 agosto. La decisione su questa nuova AMF eccezionale è stata adottata dal Parlamento europeo e dal Consiglio il 12 luglio 2022. Questa ulteriore AMF di 1 miliardo di euro fa parte dello straordinario impegno dell'UE, insieme alla comunità internazionale, per aiutare l'Ucraina a far fronte alle sue necessità finanziarie dopo l'aggressione immotivata e ingiustificata da parte della Russia. Questa è stata solo la prima parte del pacchetto eccezionale di AMF che arriva fino a 9 miliardi di euro annunciato nella comunicazione della Commissione del 18 maggio 2022 e approvato dal Consiglio europeo del 23-24 giugno 2022. Esso integra il sostegno già fornito dall'UE, compreso un prestito di emergenza per l'AMF di 1,2 miliardi di euro erogato nella prima metà dell'anno. Insieme, i due filoni del programma portano a 2,2 miliardi di euro il sostegno totale dell'AMF all'Ucraina dall'inizio della guerra.

I fondi AMF sono stati messi a disposizione dell'Ucraina sotto forma di prestiti a lungo termine a condizioni di accesso favorevoli. L'assistenza sostiene la stabilità macroeconomica e la resilienza generale dell'Ucraina nel contesto dell'aggressione militare della Russia e delle conseguenti sfide economiche. In un'ulteriore espressione di solidarietà, il bilancio dell'UE intende coprire i costi degli interessi su questo prestito. Come per tutti i precedenti prestiti AMF, la Commissione prende in prestito fondi sui mercati internazionali dei capitali e trasferisce i proventi all'Ucraina alle stesse condizioni. Questo prestito all'Ucraina è sostenuto per il 70% del valore accantonato dal bilancio dell'UE.

Questa assistenza finanziaria si aggiunge al sostegno senza precedenti fornito dall'UE fino ad oggi, in particolare all'assistenza umanitaria, allo sviluppo e alla difesa, alla sospensione di tutti i dazi all'importazione sulle esportazioni ucraine per un anno o altre iniziative di solidarietà, ad esempio per affrontare le strozzature dei trasporti in modo da garantire le esportazioni, in particolare di cereali.

1000 cittadini Ucraini trasferiti negli ospedali Europei

Il 5 agosto 2022 l'UE ha provveduto ad evacuare circa 1000 pazienti ucraini negli ospedali Europei grazie al servizio di Protezione Civile, al fine di garantire loro l'assistenza medica necessaria.

A causa del costante aumento di feriti in Ucraina gli ospedali locali faticano a tenere il passo con la necessaria assistenza che ne deriva. Allo stesso tempo, Polonia, Moldavia e Slovacchia hanno richiesto il supporto di operazioni di evacuazione medica (MEDEVAC) dai rispettivi Paesi, visto il grande afflusso di persone. Per alleviare la pressione sugli ospedali locali, dall'11 marzo l'UE coordina il trasferimento dei pazienti verso altri Paesi europei che hanno capacità ospedaliere disponibili.

I pazienti sono stati trasferiti in 18 Paesi: Germania, Francia, Irlanda, Italia, Danimarca, Svezia, Romania, Lussemburgo, Belgio, Spagna, Portogallo, Paesi Bassi, Austria, Norvegia, Lituania, Finlandia, Polonia e Repubblica Ceca. Le operazioni più recenti includono il trasferimento di due pazienti in Cechia il 3 agosto e 15 pazienti evacuati in Germania, quattro pazienti nei Paesi Bassi e 2 pazienti in Norvegia il 4 agosto. Le evacuazioni mediche sono sostenute finanziariamente e operativamente dal Meccanismo di Protezione Civile dell'UE.

Il programma MEDEVAC sostiene il trasferimento di pazienti che soddisfano i criteri di ammissibilità, siano essi malati cronici o feriti di guerra. Il meccanismo consente alla Commissione di riferire alle autorità ucraine dove sono stati trasferiti i pazienti nei Paesi UE/SEE. Per un trasferimento sicuro dei dati dei pazienti, le cartelle cliniche vengono condivise utilizzando il sistema di allarme rapido e di risposta (EWRS).



Newsletter

A G O S T O 2 0 2 2

Agricoltura, Affari marittimi e Pesca

BANDI APERTI

Soluzioni intelligenti per l'utilizzo delle tecnologie digitali per piccole e medie imprese, aziende agricole e strutture agricole

Scadenza 06.09.2022

Incorporazione di energia rinnovabile in agricoltura e silvicoltura

Scadenza 27.10.2022

Modelli commerciali per la mobilitazione e la valorizzazione sostenibile dei residui agricoli, dei sottoprodotti e dei rifiuti nelle zone rurali

Scadenza: 22.09.2022

Bando-Promuovere l'educazione del suolo in tutta la società

Scadenza 27.09.2022

European Blue Parks

Scadenza 27.09.2022

Strategie, metodi e modelli finanziari per la bonifica e il riutilizzo dei terreni nelle aree urbane e rurali

Scadenza 27.09.2022

Migliorare la sostenibilità dei sistemi alimentari e la salute del suolo con i residui della lavorazione degli alimenti

Scadenza 27.09.2022

Bando: Miglioramento delle capacità di rilevamento e controllo subacqueo per proteggere le aree marittime e i porti marittimi

Scadenza 23.11.2022

AGENDA EVENTI

Settimana Europea delle regioni e delle città

Data: 10-13.10.2022

Bruxelles, Online

Un biosensore che misura con precisione le vitamine in frutta e verdura

Grazie al progetto europeo "Food Screening- EMR", sostenuto dal programma Interreg Euregio Meuse-Rhine, è stato elaborato un nuovo strumento tecnologico per aiutare gli agricoltori e i produttori a domicilio a migliorare la qualità nutrizionale delle piante.

Il biosensore è in grado di misurare con precisione le vitamine contenute in frutta e verdura e consente quindi agli agricoltori di apportare rapidamente le modifiche necessarie alla coltivazione delle piante, come ad esempio la regolamentazione dell'umidità nei loro campi e/o serre. Questa misurazione, che adesso è possibile fare nel giro di un minuto, viene solitamente effettuata da laboratori di analisi nell'arco di giorni, che analizzano i campioni e poi pubblicano i risultati. L'obiettivo generale del progetto è quello di fornire alle piccole e medie imprese le più recenti conoscenze sulle migliori pratiche e sui progressi tecnologici, adattando un processo di co-creazione tra aziende tecnologiche da un lato e agricoltori e produttori alimentari dall'altro.

Il biosensore rileva le vitamine tramite un codice a colori, determinando l'esatta quantità di vitamine in un singolo elemento. Il progetto vale la somma di 1.9 milioni di Euro, la metà dei quali è stata finanziata dalla Politica di Coesione Europea.

Un punto chiave nella divulgazione e implementazione di questo nuovo prodotto sarà la Comunicazione, insieme alla consapevolezza pubblica.

Bando—Strategie, metodi e modelli finanziari per la bonifica e il riutilizzo dei terreni nelle aree urbane e rurali

Il bando nasce con l'intenzione di progredire con gli obiettivi proposti dall' "EU Green Deal".

La contaminazione del suolo è ampiamente riconosciuta come un grave pericolo per l'uomo e per la salute del suolo. È necessario comprendere meglio le fonti precise (inquinamento puntuale e diffuso) e lo stato dell'inquinamento del suolo, nonché i suoi effetti sulla salute del suolo, sull'ambiente e sulle conseguenze socio-economiche, come base per una bonifica dei suoli più efficace e diffusa. Data la diversità delle situazioni bisogna mettere in atto strategie efficaci che permettano di dare priorità agli investimenti, identificare i metodi e le strategie finanziarie più appropriate per la decontaminazione e preparare il terreno ad azioni concrete.

Le attività proposte, in particolare, dovrebbero:

-fornire una panoramica dello stato di avanzamento dei vari tipi di inquinamento del suolo in Europa tra i diversi usi del suolo nelle aree urbane e rurali;

-identificare, quantificare e caratterizzare le fonti, i percorsi, i recettori e i rischi dell'inquinamento del suolo nelle aree urbane e rurali;

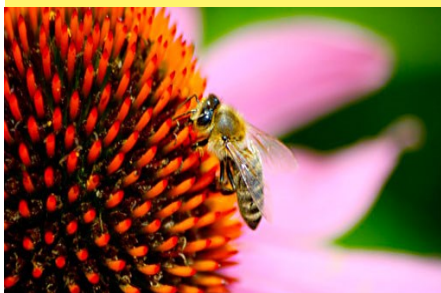
-sviluppare strategie complete per il ripristino del suolo, mirate ai vari tipi di contaminazione del suolo e agli usi del territorio;

-identificare e sviluppare ulteriormente metodi, strumenti e approcci per il monitoraggio e la bonifica dei suoli inquinati, tenendo in debita considerazione le soluzioni basate sulla natura (NBS) e le tecniche di biorisanamento (comprese le biotecnologie), considerando il loro livello di sviluppo (TRL) e l'efficacia dei costi.

I risultati dei progetti dovrebbero contribuire ad esempio a stabilire le priorità e pianificare le attività e gli investimenti per il ripristino e la decontaminazione del suolo sulla base di una maggiore conoscenza dello stato dell'inquinamento del territorio e del suolo.

Per conoscere i criteri di ammissibilità ed eleggibilità consultare [l'Annex A](#) e [l'Annex E](#) del Programma di Lavoro "Orizzonte Europa".

Scadenza: 27 settembre 2022.



Newsletter

A G O S T O 2 0 2 2

Ambiente

BANDI APERTI

[Progettare una mobilità urbana inclusiva, sicura, accessibile e sostenibile](#)

Scadenza 06.09.2022

[Integrazione e armonizzazione delle reti logistiche attraverso la connettività operativa per ottimizzare i flussi di merci e portare la logistica verso la neutralità climatica](#)

Scadenza: 06.09.2022

[Trasformazione dei sistemi economici regionali per la resilienza e sostenibilità climatica](#)

Scadenza 27.09.2022

[Bioraffinerie di fibre sostenibili](#)

Scadenza: 22 settembre 2022

[Migliori pratiche e sperimentazione di soluzioni assicurative per l'adattamento al clima nelle regioni e comunità dell'UE](#)

Scadenza: 27.09.2022

[Potenziare la funzione di spugna del paesaggio come modo per migliorare la resilienza climatica alle sfide di gestione dell'acqua](#)

Scadenza: 27.09.2022

[Sblocco delle risorse finanziarie per gli investimenti nella resilienza climatica](#)

Scadenza: 27.09.2022

AGENDA EVENTI

[Settimana Europea delle regioni e delle città](#)

Data: 10-13.10.2022

Bruxelles, Online

Bando—Bioraffinerie di fibre sostenibili

La Commissione Europea ha recentemente aperto un bando in materia di sostenibilità ambientale. Lo scopo principale è quello di contribuire, tra gli altri, al progetto "EU Green Deal" dando un contributo con ogni singola iniziativa. Le proposte devono concentrarsi sull'identificazione di quelle colture promettenti a basso impatto con benefici ecologici associati (miglioramento della biodiversità, qualità del suolo e potenziale di ritenzione, basso fabbisogno di acqua e di nutrienti, facilità di impollinazione, a seconda della fonte specifica). Inoltre i progetti dovrebbero includere la ricerca sulle fasi di selezione/coltivazione e ottimizzazione del raccolto e altre opzioni agronomiche necessarie per il successivo passaggio all'uso industriale, nel contesto dell'urgente necessità di migliorare il potenziale di innovazione dell'agricoltura dell'UE. Il potenziale innovativo include la componente rurale biologica, in relazione, ad esempio, alle caratteristiche qualitative delle fibre, come la loro lunghezza, la forza, la resistenza alle sollecitazioni, ecc. Bisogna inoltre identificare le condizioni climatiche adatte alla coltivazione su terreni inutilizzati, marginali o contaminati attualmente non utilizzati, in linea con la tutela della biodiversità. Le proposte che affrontano questo punto potrebbero anche contenere azioni di bonifica per i terreni marginali o contaminati, al fine di convertire o restituire questi terreni all'uso agricolo, e/o che possono essere coltivati in condizioni nuove e altamente efficienti dal punto di vista delle risorse.

Il budget messo a disposizione dall'Europa è di 4,5 milioni di Euro per singolo progetto, ma possono essere valutate anche altre richieste.

Per conoscere criteri di ammissibilità ed eleggibilità consultare l'[Annex A](#) e l'[Annex E](#) del programma di lavoro "Horizon Europe".

Scadenza: 22 settembre 2022.

[Per maggiori informazioni cliccare qui.](#)

Il Green Deal a livello locale: sondaggio del Comitato delle Regioni

Il Comitato europeo delle regioni ha pubblicato un nuovo invito a condividere le buone pratiche, rivolto ai suoi membri, titolari e supplenti, ai giovani rappresentanti politici eletti (Young Elected Politicians - YEP) e agli aderenti alla sua rete europea di consiglieri regionali e locali, allo scopo di raccogliere e promuovere progetti sostenibili e a basse emissioni di carbonio, nonché impegni per il clima assunti da enti locali e regionali di tutta l'UE per ridurre le loro emissioni di gas a effetto serra. I progetti alimenteranno una piattaforma che raccoglierà le buone pratiche e mostrerà come le città e le regioni stiano già contribuendo a una ripresa verde intesa a costruire una società più sostenibile, inclusiva e resiliente.

Possono candidarsi i progetti incentrati su i temi seguenti:

- Adattamento ai cambiamenti climatici
- Mitigazione dei cambiamenti climatici
- Economia circolare
- Questioni legate all'energia, come ad esempio l'efficienza energetica, la povertà energetica o le energie rinnovabili
- Mobilità pulita
- Inquinamento zero
- Rimboscimento e inverdimento urbano
- Bilanci verdi

Per condividere progetti e impegni bisogna rispondere a questo breve [sondaggio](#).



Newsletter

A G O S T O 2 0 2 2

BANDI APERTI

Partnership per l'Eccellenza - Centri di Eccellenza Professionale

Scadenza 07.09.2022

Europa Creativa- Sviluppo europeo della mini-ardesia

Scadenza 08.09.2022

Europa Creativa- Co-sviluppo europeo

Scadenza 08.09.2022

Alleanze per l'istruzione e le imprese

Scadenza 15.09.2022

Iniziativa Istituti di Istruzione (IIS) 202-25

Scadenza: 28.09.2022

Attività scolastiche per la promozione dell'educazione alla sostenibilità 'blu' e alla tutela degli ecosistemi marini

Scadenza 27.09.2022

Erasmus+ per una più profonda cooperazione transnazionale tra le università in Europa

Scadenza 06.10.2022

AGENDA EVENTI

Dialogo giovanile sul futuro delle finanze con il Commissario McGuinness

Data: 25.10.2022

Istruzione, Cultura e Audiovisivo

Bando—Iniziativa Istituti di istruzione superiore (IIS) 2023-2025

L'obiettivo principale di questa nuova iniziativa europea è creare un impatto sistemico nell'istruzione superiore a livello istituzionale, sostenendo gli istituti di istruzione superiore (IIS) ad aumentare la loro capacità innovativa e imprenditoriale e a integrarsi meglio negli ecosistemi dell'innovazione. Per garantire il successo dell'iniziativa pilota per l'istruzione superiore, l'EIT fornirà finanziamenti nonché orientamenti specifici, competenze e coaching agli IIS partecipanti e agli IIS destinatari di tutta Europa. Particolare attenzione sarà dedicata agli IIS dei Paesi (e delle regioni di tali Paesi) che sono innovatori moderati e modesti e ad altre regioni a basso rendimento che desiderano sviluppare le loro capacità di innovazione e rafforzare la loro impronta innovativa e le strategie di specializzazione intelligente. Inoltre sarà necessario garantire le seguenti condizioni: un approccio aperto e inclusivo per attrarre gli IIS con l'obiettivo di un'ampia copertura geografica, un approccio interdisciplinare e intersettoriale, una più ampia partecipazione delle donne nei settori in cui sono sottorappresentate. Uno degli obiettivi del bando è quello di assicurare il collegamento con l'EIT RIS, le piattaforme tematiche pertinenti e le strategie di specializzazione intelligente, e lo Strumento di sostegno alle politiche.

Come previsto dall'Agenda strategica per l'innovazione (ASI) 2021-2027 dell'EIT, le attività riguarderanno principalmente lo sviluppo delle capacità degli IIS, tra cui:

- lo scambio e l'attuazione delle migliori pratiche nell'integrazione del triangolo della conoscenza, includendo l'apprendimento organizzativo, la formazione per l'aggiornamento e la riqualificazione, il coaching e il mentoring;

- lo sviluppo di piani d'azione su come affrontare le esigenze identificate in aree quali la gestione dell'innovazione, la creazione e lo sviluppo di start-up, il trasferimento di tecnologie, compresa la gestione dei diritti di proprietà intellettuale, la sostenibilità e la neutralità climatica attraverso la progettazione, la gestione delle persone e dell'organizzazione, l'integrazione degli approcci di genere nell'innovazione e l'impegno con gli stakeholder locali e la società civile;

- l'attuazione di piani d'azione per lo sviluppo delle capacità di innovazione e di azioni di follow-up.

Scadenza: 28 settembre 2022.

I criteri di ammissibilità ed eleggibilità sono precisati nei capitoli 5 e 6. Per maggiori informazioni [cliccare qui](#).

Erasmus+: 44 università europee in cooperazione oltre confini e discipline

La Commissione ha annunciato quali sono stati i risultati per l'iniziativa Erasmus+ nelle Università europee per il solo anno 2022: con un budget record di 272 milioni di euro da parte di Erasmus+, 16 Università europee esistenti continuano a ricevere sostegno e quattro nuove alleanze possono iniziare la loro cooperazione. Insieme alle 24 alleanze avviate nel 2020, ad oggi esistono 44 *Università europee* che coinvolgono 340 istituti di istruzione superiore nelle capitali e nelle regioni periferiche di 31 Paesi. Le *Università europee* sono alleanze di istituti di istruzione superiore di tutta Europa che collaborano per l'istruzione, la ricerca e l'innovazione a beneficio di studenti, educatori e società.

Ogni alleanza riceve dal programma Erasmus+ un budget che può arrivare fino a 14,4 milioni di euro per quattro anni, il che indica un forte aumento rispetto al massimo di 5 milioni di euro per tre anni previsto dai precedenti bandi Erasmus+.

Il bando Erasmus+ 2022 per le *Università europee* è stato strutturato attorno a due temi: da un lato finanziamenti sostenibili alle alleanze di successo già esistenti tra istituti di istruzione superiore per perseguire la loro visione a lungo termine. Dall'altro lato, il bando ha sostenuto la creazione di nuove *Università europee* in tutta Europa, riunendo diverse istituzioni di istruzione superiore attorno a visioni strategiche comuni.

L'iniziativa coinvolge tutti gli Stati membri dell'UE e Islanda, Norvegia, Serbia e Turchia. Importante novità del bando Erasmus+ 2022 riguarda la possibilità per le alleanze di accettare partner associati provenienti dai Paesi del *Processo di Bologna*, tra cui ad esempio Ucraina, Regno Unito e Svizzera. Inoltre, grazie alla collaborazione con circa 1300 partner associati, tra cui ONG, imprese, città e autorità locali o regionali, le *Università europee* sono in grado di aumentare in modo sostanziale la qualità e la portata dell'istruzione terziaria.



Newsletter

A G O S T O 2 0 2 2

BANDI APERTI

Women TechEU

Scadenza 04.10.2022

Stimolare gli appalti per l'Innovazione

Scadenza 27.09.2022

Espansione degli investimenti negli ecosistemi

Scadenza 04.10.2022

Migliore comprensione delle reazioni comportamentali e psicologiche dei cittadini in caso di catastrofe o di crisi

Scadenza 23.11.2022

Lotta rafforzata contro l'abuso della cultura del gioco online da parte degli estremisti

Scadenza 23.11.2022

AGENDA EVENTI

Settimana Europea delle Regioni e delle Città

10-13 ottobre 2022,
Bruxelles, Online

Lavoro e Politiche sociali

Nuovi diritti per bilanciare il rapporto lavoro-vita dei cittadini europei

A partire dal 2 Agosto tutti gli Stati membri sono stati chiamati ad applicare le norme dell'UE per migliorare l'equilibrio tra vita professionale e vita privata per genitori e tutori. Queste norme stabiliscono i minimi diritti per il congedo di paternità, parentale e di assistenza e stabiliscono diritti aggiuntivi, come il diritto di richiedere modalità di lavoro flessibili. Tali diritti aiuteranno le persone a sviluppare la propria carriera e la propria vita familiare senza dover sacrificare nessuna delle due. Si aggiungono a quelli già esistenti in materia di congedo di maternità che sono stati ottenuti nell'ambito del Pilastro europeo dei diritti sociali e rappresentano una tappa fondamentale per la costruzione di un'Unione di parità.

L'obiettivo è di aumentare da una parte la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e dall'altra il ricorso a congedi per motivi familiari e ad accordi di lavoro flessibili. Nel complesso, il tasso di occupazione femminile nell'UE è inferiore di 10,8 punti percentuali rispetto a quello maschile e solo il 68% delle donne con responsabilità di cura lavora, rispetto all'81% degli uomini con le stesse mansioni. La direttiva include:

-Congedo di paternità: I padri lavoratori hanno diritto ad almeno 10 giorni lavorativi di congedo di paternità nel periodo neonatale del bambino. Il congedo di paternità deve essere compensato almeno al livello dell'indennità di malattia;

-Congedo parentale: Ogni genitore ha diritto ad almeno quattro mesi di congedo parentale, di cui due mesi retribuiti e non trasferibili. I genitori possono chiedere di usufruire del congedo in forma flessibile, a tempo pieno, a tempo parziale o a spezzoni;

-Congedo per badanti: Tutti i lavoratori che prestano assistenza personale o sostegno a un parente o a una persona che vive nella stessa famiglia hanno diritto ad almeno cinque giorni lavorativi di congedo per badanti all'anno;

-Accordi di lavoro flessibili: Tutti i genitori che lavorano con figli di età non inferiore agli otto anni e tutti gli assistenti hanno il diritto di richiedere una riduzione dell'orario di lavoro, orari flessibili e flessibilità del luogo di lavoro.

I diritti sopra menzionati fanno parte della [Direttiva 92/85](#).

Finanziamenti aggiuntivi - 1 milione di euro per sostenere i giovani nelle regioni ultraperiferiche

Il 19 Agosto la Commissione Europea ha deciso di ampliare il supporto finanziario a disposizione per il Bando "Gioventù per le regioni ultraperiferiche". Con questa proroga si vuole sostenere e implementare la nuova strategia rinnovata "[Mettere al primo posto le persone, garantire una crescita sostenibile e inclusiva, liberare il potenziale delle regioni ultraperiferiche dell'UE](#)", adottata lo scorso maggio.

Questo invito a presentare proposte rappresenta la prima fase di un progetto biennale che, nel contesto dell'Anno europeo della gioventù 2022, sosterrà almeno 70 azioni di giovani tra i 15 e i 24 anni. Il bando selezionerà un ente che gestirà l'attuazione del progetto. L'obiettivo è sostenere i giovani di queste regioni vulnerabili e remote a sviluppare azioni su misura per le loro regioni per migliorare la qualità della vita, lo sviluppo e la crescita.

I giovani dovranno sviluppare idee e azioni comunitarie legate alle priorità dell'UE come la transizione verde e digitale, la ripresa socio-economica e l'uguaglianza e l'inclusione.

Le regioni ultraperiferiche godono di uno status speciale ai sensi del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (articolo 349) che prevede misure specifiche a loro sostegno, tra cui l'applicazione personalizzata del diritto dell'UE e l'accesso ai programmi dell'UE.

Scadenza: 15 novembre 2022.

Per maggiori informazioni, [cliccare qui](#).



Newsletter

A G O S T O 2 0 2 2

BANDI APERTI

[Sviluppo di accumulatori termici ad alta temperatura per applicazioni industriali.](#)

Scadenza: 06.09.2022

[Stimolare gli appalti per l'innovazione](#)

Scadenza: 27.09.2022

[Ricerca industriale e validazione per il Green Deal dell'aviazione](#)

Scadenza: 13.10.2022

[Ricerca orientata all'applicazione ATM per il Green Deal dell'aviazione](#)

Scadenza: 13.10.2022

[Ricerca industriale e validazione per l'intelligenza artificiale per l'aviazione](#)

Scadenza: 13.10.2022

[Ricerca industriale e validazione per ATM connessi e automatizzati](#)

Scadenza: 13.10.2022

[Ricerca industriale e validazione per l'interoperabilità e il coordinamento civile-militare](#)

Scadenza: 13.10.2022

AGENDA EVENTI

[Giornate europee della ricerca e dell'innovazione 2022.](#)

Data: 28/29.09.2022

Luogo: Bruxelles

Industria, Turismo, Ricerca e Innovazione

Bando—Stimolare gli appalti per l'innovazione

Il nuovo bando pubblicato nell'ambito della strategia "Orizzonte Europa" è rivolto ad Autorità Pubbliche nazionali, regionali e/o locali, imprese di proprietà pubblica, PMI e start-up, incubatori, acceleratori, istituti di ricerca e organizzazioni tecnologiche e si pone come obiettivo quello di dare impulso agli appalti per l'innovazione in Europa, coinvolgendo gli acquirenti pubblici e privati nell'acquisto di soluzioni innovative. Questi sono attori importanti per l'ecosistema dell'innovazione, ma il potenziale di approvvigionamento di soluzioni innovative è gravemente sottoutilizzato e non sfruttato. Infatti grazie al loro potere d'acquisto pari al 14% del PIL non si tratta solo di potenziali clienti di lancio di soluzioni innovative, poiché questi attori possono anche guidare l'innovazione chiedendo al mercato di svilupparne di nuove (ricerche di mercato e coinvolgimento) e cofinanziando il processo di innovazione (appalti pre-commerciali, appalti di servizi di ricerca e sviluppo, dialogo competitivo, partnership per l'innovazione, ecc.).

Coloro che intendano candidarsi sono invitati a presentare un progetto della durata di almeno cinque anni e le proposte devono concentrarsi su programmi di innovazione congiunti ad orientamento strategico (piani d'azione pluriennali), che includano attività volte a consentire alle autorità nazionali e/o regionali e/o locali e/o ai comuni, in associazione con gli acquirenti pubblici e privati, di:

- sviluppare piani d'azione, compresi gli obiettivi di spesa e il sistema di monitoraggio da attuare da parte dei diversi livelli di autorità pubbliche;

- sviluppare e migliorare la raccolta dei dati e il monitoraggio dei risultati per dimostrare l'impatto positivo a lungo termine per la società nell'adozione di soluzioni innovative;

- progettare una strategia e strumenti di supporto per l'ulteriore sfruttamento dei risultati e degli output delle procedure di appalto per l'innovazione da parte di altri attori dell'UE;

- contribuire allo sviluppo di soluzioni/prodotti innovativi (sviluppo di benchmark di prodotto, creazione di spazi di sperimentazione).

Per conoscere criteri di ammissibilità ed eleggibilità [clicare qui.](#)

Scadenza: 27 settembre 2022.

Uso intradermico di del vaccino contro il vaiolo delle scimmie

La "European Medicines Agency" (EMA) ha espresso il proprio parere sull'uso intradermico del vaccino Imvanex contro il vaiolo delle scimmie. Imvanex è stato autorizzato per la prima volta in circostanze eccezionali nel 2013 per la protezione dal vaiolo. A seguito di una richiesta di estensione del suo utilizzo, il 22 luglio 2022 è stato autorizzato per la protezione dalla malattia del vaiolo delle scimmie, esaminando i dati di uno studio clinico che ha coinvolto circa 500 adulti. Nello studio sono stati confrontati i risultati del vaccino somministrato per via intradermica e per via sottocutanea, in 2 dosi e con un intervallo di 4 settimane tra una dose e l'altra.

Le persone che hanno ricevuto il vaccino per via intradermica hanno ricevuto un quinto (0,1 ml) della dose sottocutanea (0,5 ml), ma hanno prodotto livelli di anticorpi simili a quelli di coloro che hanno ricevuto la dose sottocutanea più alta, dimostrando che le persone che ricevono il vaccino contro il vaiolo delle scimmie sotto forma di iniezione intradermica (iniezione nella pelle) producono gli stessi livelli di anticorpi ma con l'utilizzo di una dose minore, potendo così garantire il vaccino ad un maggior gruppo di persone.

L'ETF (EMA's Emergency Task Force) ha messo in guardia sul rischio più elevato di reazioni locali (ad esempio, arrossamento di lunga durata, ispessimento o scolorimento della pelle) dopo le iniezioni intradermiche.

Tenendo conto di tutte queste considerazioni, le autorità nazionali possono decidere, come misura temporanea, di utilizzare Imvanex come iniezione intradermica a una dose inferiore per proteggere gli individui a rischio durante l'attuale epidemia di vaiolo delle scimmie, finché la disponibilità del vaccino rimane limitata.

Per maggiori informazioni [clicare qui.](#)



Newsletter

A G O S T O 2 0 2 2

Coesione territoriale, Internazionalizzazione e Cooperazione

BANDI APERTI

Promuovere l'attuazione dei risultati della ricerca nella politica e nella pratica

Scadenza: 30.08.2022

Alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze

Scadenza: 15.09.2022

Influenza delle culture organizzative e delle interazioni umane nel contesto forense e nel lessico comune

Scadenza: 23.11.2022

AGENDA EVENTI

Settimana Europea delle regioni e delle città

Data: 10-13.10.2022

Bruxelles, Online

Costruire l'Europa con i consiglieri locali

Il progetto "Costruire l'Europa con i consiglieri locali" crea una rete europea di rappresentanti politici locali istituita come progetto pilota su proposta del Parlamento europeo e gestita dalla Commissione europea. Il progetto è organizzato in stretta collaborazione con il Comitato delle Regioni. L'obiettivo è quello di costruire una rete europea di rappresentanti eletti a livello locale in tutti gli Stati membri che avranno a loro volta l'obiettivo di far conoscere l'Europa sul territorio e presentare le politiche, le azioni e le iniziative dell'UE in modo efficace. Al fine di istituire questa rete, la Commissione lancia un invito a presentare candidature per gli enti locali (comuni, province, dipartimenti o regioni) che desiderano diventare partner della Commissione per far conoscere l'Europa sul territorio attraverso la nomina di un rappresentante locale eletto in qualità di membro della rete in questione. La durata della rete è attualmente stimata in almeno 2 anni. Il suo ulteriore prolungamento dipenderà dai risultati del progetto nella sua fase iniziale, sulla base di una valutazione del progetto. L'iniziativa è basata su un principio molto importante sottolineato dalla Commissione Europea:

"L'Unione europea è anzitutto un'unione di persone e di valori, con un sistema unico di democrazia che interagisce con i sistemi democratici nazionali, regionali e locali di tutti gli Stati membri e li integra, oltre a collaborare direttamente con i cittadini e la società civile.

Tutti coloro che hanno un interesse nel futuro dell'Europa hanno un ruolo da svolgere per spiegare cosa significa fare parte dell'Unione e chiarire quali sono i benefici o le conseguenze delle sue politiche e delle sue scelte."

Gli enti locali che intendono concludere un partenariato nell'ambito del progetto "Costruire l'Europa con i consiglieri locali" devono compilare il modulo di candidatura online e allegare inoltre una dichiarazione in cui esprimano l'interesse e l'impegno a diventare partner nella comunicazione dell'Europa sul territorio attraverso la nomina di un rappresentante eletto a livello locale. La partnership inizia con l'accettazione del modulo di domanda da parte della Commissione europea, la quale comunicherà tale accettazione con una lettera trasmessa via e-mail al partner, spedendo all'ente locale una targa metallica di riconoscimento di detta alleanza strategica.

Per accedere al modulo di candidatura [cliccare qui](#).

Adozione strategia pluriennale per i programmi Interreg NEXT

Il documento di strategia pluriennale adottato il 12 Agosto rappresenta il primo passo verso l'attuazione dei programmi Interreg NEXT. Esso definisce il contesto politico dell'UE e i principi chiave stabiliti nei quadri giuridici e politici della Politica Europea di vicinato (PEV) e della Politica di coesione, le aree prioritarie di sostegno e i risultati attesi per i programmi Interreg NEXT alle frontiere dell'UE con i Paesi limitrofi.

Il documento chiarifica che, per quanto riguarda il vicinato meridionale, l'importanza politica della cooperazione transnazionale nel bacino del Mediterraneo rappresenta uno strumento unico di costruzione della fiducia. I programmi Interreg NEXT possono svolgere un ruolo chiave nel sostenere l'attuazione degli obiettivi della nuova Agenda per il Mediterraneo. Nel vicinato orientale, i programmi Interreg NEXT tra i Paesi partner limitrofi orientali saranno una componente fondamentale del Partenariato Orientale (PO) e di altre iniziative multilaterali. Poiché l'Ucraina, la Repubblica di Moldova e la Georgia hanno presentato domanda di adesione all'Unione europea, la cooperazione transfrontaliera è diventata uno strumento essenziale per raggiungere gli obiettivi politici e politici concordati con i partner del vicinato orientale. Il documento strategico pluriennale inoltre prevede che le azioni sostenute dai programmi Interreg NEXT siano coerenti con i quadri strategici dell'UE, le strategie della PEV e i piani di sviluppo regionali e locali interessati. L'adozione di questa strategia dovrebbe consentire un coordinamento più efficace tra Interreg NEXT e i programmi di cooperazione interna, garantendo un orientamento ai risultati tramite dei quadri di riferimento. Le risorse dell'UE investite, che sono pari 1.1 mld di euro, provenienti dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dallo Strumento di vicinato, sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI) e dallo Strumento di preadesione (IPA), dovranno essere più mirate, in linea con il principio della concentrazione tematica, garantendo la sostenibilità dei risultati. Le misure di semplificazione offerte dalle nuove norme giuridiche dovrebbero riguardare sia i programmi che i progetti e le attività finanziate dovranno rispettare gli standard climatici e ambientali.



Newsletter

A G O S T O 2 0 2 2

BANDI APERTI

[Epidemiologia genomica per la sorveglianza e il controllo delle infezioni legate alla povertà e delle infezioni emergenti/riemergenti nell'Africa subsahariana.](#)

Scadenza: 30.08.2022

[Rafforzamento della capacità di regolamentazione per supportare la conduzione di studi clinici.](#)

Scadenza: 30.08.2022

[Creazione di una rete di sperimentazione clinica sostenibile per le malattie infettive nell'Africa subsahariana.](#)

Scadenza: 30.08.2022

[Verso la creazione di un Centro digitale europeo per i malati di cancro.](#)

Scadenza: 07.09.2022

[Rafforzare le capacità di ricerca delle Infrastrutture oncologiche globali](#)

Scadenza: 07.09.2022

[Studi clinici pragmatici per ottimizzare i trattamenti per i pazienti con tumori refrattari](#)

Scadenza 07.09.2022

[EIT Health Business Plan 2023-2025](#)

Scadenza: 28.09.2022

[Malattie cardiovascolari - migliore previsione, prevenzione, diagnosi e monitoraggio](#)

Scadenza: 20.09.2022

AGENDA EVENTI

[Settimana Europea delle regioni e delle città.](#)

Data: 10-13.10.2022

Bruxelles, Online

Inclusione attiva, Sanità e Consumatori

[Aiuti di Stato: La Commissione approva gli impegni rivisti dall'Italia per Banca Monte dei Paschi di Siena](#)

La Commissione europea ha approvato, ai sensi delle norme UE sugli aiuti di Stato, una serie di impegni rivisti presentati dall'Italia, che sostituiscono gli impegni originali sulla base dei quali la Commissione aveva approvato una ricapitalizzazione precauzionale di Banca Monte dei Paschi di Siena ("MPS") quando, nel luglio 2017, ha approvato il piano dell'Italia sulla base degli impegni presentati. In base a tali impegni, la banca doveva attuare misure specifiche per ripristinare la sua redditività a lungo termine, ridurre al minimo le distorsioni della concorrenza e garantire un contributo proprio adeguato per coprire le perdite e i costi di ristrutturazione. Questi impegni sono stati modificati per la prima volta nel settembre 2019. Inoltre, l'Italia avrebbe dovuto vendere la propria partecipazione nella banca entro una certa scadenza.

Alcuni degli impegni originari sono stati attuati tempestivamente. In particolare, MPS ha ridotto le sofferenze e i costi operativi, ha migliorato le politiche di gestione del rischio e ha rispettato una serie di vincoli comportamentali. Tuttavia, nel luglio 2022, l'Italia ha chiesto più tempo per adempiere ad alcuni altri impegni, in particolare per vendere la sua partecipazione in MPS, per attuare alcune dismissioni e per continuare la sua ristrutturazione attraverso un'ulteriore riduzione del personale e dei costi operativi rispetto ai ricavi. Per ridurre al minimo le possibili distorsioni della concorrenza causate dalla proroga del termine, l'Italia ha proposto una serie di impegni aggiuntivi, come alcune ulteriori cessioni e dismissioni, ulteriori chiusure di filiali e il mantenimento dell'obbligo di rispettare alcune limitazioni alle modalità di esercizio dell'attività.

Dopo aver valutato la richiesta dell'Italia alla luce delle norme UE in materia di aiuti di Stato la Commissione ha concluso che: (i) la proroga del termine per completare la ristrutturazione della banca e per realizzare la vendita della partecipazione dello Stato italiano nella banca è accettabile; e (ii) la serie di impegni rivisti controbilancia adeguatamente la revisione del termine.

Su questa base, la CE ha concluso che l'aiuto concesso dall'Italia a MPS nel luglio 2017 rimane compatibile con le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, in quanto l'equilibrio complessivo della decisione originaria è stato mantenuto e ha approvato gli impegni rivisti.

[Iniziativa dei cittadini europei "Ambiente libero dal tabacco"](#)

Il 24 agosto la Commissione ha deciso di registrare un'iniziativa dei cittadini europei (ICE) intitolata "Proposta per realizzare un ambiente libero dal tabacco e la prima generazione europea libera dal tabacco entro il 2030".

Gli organizzatori dell'iniziativa chiedono alla Commissione di proporre una legislazione per evitare che le nuove generazioni cadano nella dipendenza dal tabacco, di agire contro i pericoli ambientali correlati e contro il fumo. In particolare, chiedono alla CE di proporre atti legislativi per porre fine alla vendita di prodotti a base di tabacco e nicotina ai cittadini nati dal 2010 in poi.

L'iniziativa chiede anche misure specifiche per ottenere spiagge, rive fluviali e una rete europea di parchi nazionali liberi da tabacco e mozziconi di sigaretta, ampliare gli spazi all'aperto liberi dal vapore, eliminare la pubblicità del tabacco e la sua presenza nelle produzioni audiovisive e nei social media.

Poiché questa iniziativa dei cittadini europei soddisfa le condizioni formali, la Commissione ritiene che sia legalmente ammissibile, ma in questa fase non ha analizzato la sostanza della proposta.

La decisione di registrazione è di natura legale e non pregiudica le conclusioni legali e politiche finali della Commissione su questa iniziativa e le azioni che intende intraprendere nel caso in cui l'iniziativa ottenga il sostegno necessario. Il contenuto dell'iniziativa esprime solo il punto di vista del gruppo di organizzatori e non può in alcun modo essere considerato come il punto di vista della Commissione.

Dopo la registrazione di oggi, gli organizzatori hanno 6 mesi di tempo per aprire la raccolta di firme e potranno ricevere una reazione da parte della Commissione se riceveranno almeno 1 milione di firme da almeno 7 Stati Membri differenti.



Newsletter

A G O S T O 2 0 2 2

Energia, Servizi digitali e Trasporti

BANDI APERTI

Adeguamento della TEN-T al duplice uso civile-militare

Scadenza:
02.09.2022/29.02.2022

Case ad alta intensità di energia rinnovabile.

Scadenza: 06.09.2022

Edifici più intelligenti per una migliore prestazione energetica.

Scadenza: 06.09.2022

Rete multimodale avanzata e gestione del traffico per una mobilità porta a porta senza interruzioni di passeggeri e trasporto merci.

Scadenza: 06.09.2022

Comprensione pubblica delle tecnologie dell'idrogeno e delle celle a combustibile

Scadenza: 20.09.2022

Valli dell'idrogeno (su piccola scala)

Scadenza: 20.09.2022

AGENDA EVENTI

Aiuti di Stato: La Commissione ha approvato lo schema italiano nella produzione di bio-metano

La Commissione europea ha approvato, ai sensi delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, un regime nazionale, messo a disposizione attraverso il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, inteso a sostenere la costruzione e la gestione di impianti di produzione di biometano nuovi o convertiti. La misura rientra nella strategia dell'Italia per ridurre le emissioni di gas a effetto serra e aumentare la sua quota di energie rinnovabili. Il regime contribuirà inoltre agli obiettivi del piano RE-Power-EU di ridurre la dipendenza dai combustibili fossili russi e di accelerare la transizione verde.

Il progetto sostiene la produzione di biometano sostenibile da immettere nella rete nazionale del gas per l'utilizzo nei settori del trasporto e del riscaldamento. In particolare, la misura mira a promuovere la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di biometano nuovi o riconvertiti in Italia. Per poter beneficiare degli aiuti previsti dal regime, la produzione di biometano deve essere conforme ai requisiti stabiliti dalla Direttiva UE sulle energie rinnovabili. Per l'utilizzo del biometano nel settore dei trasporti, in particolare, solo la produzione di biometano avanzato potrà beneficiare di aiuti, in quanto si tratta del carburante più sostenibile e rispettoso dell'ambiente, per aiutare l'UE a raggiungere i suoi obiettivi climatici ed energetici. Il progetto che è stato presentato dall'Italia e che durerà fino al 30 giugno 2026, verrà in parte finanziato dal RRF (Strumento di Ripresa e Resilienza), a seguito della valutazione positiva della Commissione del Piano di ripresa e resilienza dell'Italia e della sua adozione da parte del Consiglio. I sostegni finanziari verranno erogati nel modo seguente:

-Sovvenzioni agli investimenti: versati alla fine della fase di costruzione a tutti i progetti sostenuti. L'importo dell'aiuto per progetto coprirà fino al 40% dei costi di investimento ammissibili, budget di 1,7 miliardi di euro;

-Tariffe di incentivazione, con un budget stimato di 2,8 miliardi di euro, da pagare durante la fase operativa dei progetti, per un periodo di 15 anni. Le tariffe saranno determinate in una gara d'appalto secondo il principio "pay-as-bid". Il sostegno coprirà la differenza tra le tariffe di incentivazione e l'evoluzione dei prezzi del gas.

Sondaggio per contribuire alla definizione degli strumenti digitali dell'Iniziativa urbana europea

Nell'ambito dell'Iniziativa Urbana Europea (IUE) e per incentivare il suo sviluppo, è in atto la creazione di un nuovo sito web, che fornirà tutte le informazioni sull'UE e di una piattaforma di conoscenza con l'obiettivo di offrire un supporto più coerente basato sulla conoscenza per gli stakeholder a tutti i livelli e di garantire l'accesso alle conoscenze urbane orizzontali tematiche e al know-how delle città di tutte le dimensioni.

Al fine di istituire tali strumenti/piattaforme, il Segretariato sta raccogliendo alcune informazioni tramite dei sondaggi per comprendere al meglio le esigenze e gli usi digitali degli interessati che li utilizzeranno.

L'Iniziativa urbana europea (IUE) è attualmente in fase di sviluppo nell'ambito della Politica di Coesione per il periodo 2021-2027 per offrire un sostegno coerente alle città. Tale iniziativa mira a sostenere le città, incoraggiandole ad essere proattive nell'innovazione e a diffondere i benefici delle soluzioni sperimentate in tutta Europa, sostenendo al contempo lo sviluppo delle capacità, l'elaborazione di politiche basate su dati concreti e la condivisione delle conoscenze in materia di sviluppo urbano sostenibile.

Gli obiettivi generali di questa iniziativa sono di rafforzare gli approcci integrati e partecipativi allo sviluppo urbano sostenibile e di fornire un legame più forte con le politiche dell'UE, in particolare con la politica di coesione e gli investimenti nelle aree urbane come parte dei finanziamenti destinati a queste aree (ai sensi dell'articolo 11 del regolamento FESR/CF, ecc.).

La Regione Hauts-de-France è stata selezionata per diventare la nuova entità incaricata di questa iniziativa e sta attualmente collaborando con la Commissione europea per l'avvio dell'IUE.

Tutti coloro che siano interessati a presentare i propri contributi possono rispondere allo specifico sondaggio [cliccando qui](#).